

L'idraulico

Prima di disfarsi del radiatore appena comprato, Zeno, protestando, informa l'idraulico: non funziona, non si scalda e non riscalda.

L'idraulico lo vuole vedere. Scopre che il problema non è il radiatore, ma la valvola di allacciamento con la caldaia. Zeno si è convinto e lo installa nuovamente, facendo attenzione a manovrare correttamente la valvola, secondo le istruzioni ricevute.

Una meraviglia. Il radiatore non doveva per nulla essere «radiato», ma, a pieno diritto, riconquista il suo posto in casa. Agganciato bene alla caldaia, da freddo ghiaccio che era, in pochi minuti diventa così bollente che in casa arriva primavera.

Questa storia la raccontai al mio amico Gino. Stava lasciando il convento:

«Nessuno mi ama, non ha senso la mia vita; in convento soffro la solitudine e la freddezza dei rap-

porti; sono in una comunità perfetta, ma glaciale; me ne vado. Tu che mi dici?».

In confidenza, così gli risposi:

«Non ti domando se sei al caldo o al freddo. So soltanto che chi è chiamato dall'alto a fare da “radiatore”, e quindi a portare calore là dove vive, è necessariamente posto in un ambiente freddo. Prova a rivedere il sistema del tuo rapporto con Dio. Allora non solo non ti lamenterai più, ma ringrazierai il freddo dell'ambiente che ti dona la possibilità di donare amore dove amore non c'è».

Se non sentissimo il freddo intorno a noi, ci mancherebbe il motivo di vita.